

# Crescere da soli con l'It

**A**bbattere i costi e investire nelle nuove tecnologie. Puntando sulle proprie risorse piuttosto che reperirne altrove tramite operazioni di fusione. È composta da pochi ingredienti la ricetta della crescita, condivisa dallo sterminato panorama di medie imprese italiane. Dai dati di una ricerca commissionata da Sap all'Economist Intelligence Unit è emerso che il tessuto delle aziende del Bel Paese, dal settore dei servizi finanziari al retail, dalla produzione di beni di consumo a prodotti durevoli, è

*Investire  
in tecnologia  
puntando  
sulle proprie  
risorse*

a un punto di svolta. Per fronteggiare la concorrenza di Stati esportatori a bassi prezzi, Cina in primis, e il contestuale, calo della domanda nel mercato domestico, la strada comune che gli imprenditori

italiani si accingono a percorrere è di accrescere l'efficienza della gestione facendo leva sul taglio dei costi aziendali e sulla profittabilità più che sull'incremento delle vendite (prima strategia adottata invece dai Paesi europei).

In particolare, l'indagine — che ha analizzato un panel di 277 manager di pmi italiane e di oltre 3mila europee con un fatturato da 20 ai 500 milioni di euro — ha messo in evidenza che le imprese intendono superare gli ostacoli da sole. Il 40% dei manager punta unicamente sulle risorse interne per perseguire gli obiettivi di crescita futuri. Solo il 17% crede nell'effetto leva derivante da alleanze e cooperazioni. Tra i settori più aperti invece a fusioni e ad accordi commerciali figura in prima linea quello dei servizi dove un'impresa su quattro ritiene indispensabile il ricorso a sinergie.

